

Guariti un anno fa e di nuovo positivi Al San Paolo le prime ricadute

Le reinfezioni osservate nel centro delle Malattie Infettive
Anselmo: «Tenete la guardia alta, ci sono anche le varianti»

Luisa Barberis

Non solo variante inglese, ma anche alcune situazioni di recidiva del virus. I primi casi di reinfezione da Covid iniziano a fare la loro comparsa anche in provincia, dove torna a levarsi l'invito dei medici a prestare attenzione.

Le due nuove incognite si sono presentate proprio mentre la campagna di vaccinazione ha iniziato a offrire prime risposte e l'immunizzazione tra il personale sanitario e gli over 80. Eppure non vanno affatto sottovalutate. Le prime reinfezioni sono state osservate dagli specialisti delle Malattie Infettive dell'ospedale San Paolo di Savona, che hanno riscontrato la ricaduta tra persone che si erano già contagiate a marzo e aprile 2020 e che oggi si sono ritrovate nuovamente positive, pur con sintomi lievi che vengono trattati a casa. «Le reinfezioni sono rare, ma purtroppo non sorprendono – spiega Marco Anselmo, direttore delle Malattie Infettive del San Paolo – Da noi si è verificato qualche caso sporadico, parliamo di reinfezioni a



MARCO ANSELMO
DIRETTORE MALATTIE INFETTIVE
OSPEDALE SAN PAOLO

«Questo virus è terribile perché muta, sta a noi vincerlo con le regole e l'attenzione in attesa che tutti siano vaccinati»

lungo termine: ossia pazienti che avevano ormai perso l'immunità derivante dalla prima infezione e che, a distanza di mesi, si sono reinfet-

FOCOLAIO IN FABBRICA

Cartiere Carrara, nuovi tamponi tra i dipendenti

Saranno i tamponi dell'Asl ad accertare quanto è esteso il focolaio delle Cartiere Carrara di Ferrania. Il servizio di Igiene ieri ha avviato i test tra i 17 dipendenti (i primi sette casi erano stati accertati da tamponi rapidi effettuati privatamente) che sono in sorveglianza attiva. Ad Altare, intanto, la vetreria Etrusca ha programmato per la settimana un altro giro di tamponi tra i 200 operai, dopo che da inizio anno a oggi sono emersi 25 positivi. I primi 15 casi erano stati riscontrati all'interno di una stessa squadra, poi i tamponi pagati dall'azienda avevano scoperto altri 10 asintomatici. Il quadro verrà presto aggiornato, anche se da martedì tornerà in funzione la linea che aveva rallentato l'attività, visto che coloro che si erano ammalati per primi sono guariti e possono rientrare. —



tati oggi. Non ci sono casi a breve termine, ma ciò non vuol dire che si possa abbassare la guardia. Tutt'altro: l'attenzione va tenuta sempre molto alta, anche perché stanno circolando le varianti. Questo virus è terribile, perché muta e inganna. Sta a noi vincerlo con le regole e l'attenzione, in attesa che il vaccino raggiunga tutta la popolazione».

Nel Savonese a far paura è

Riscontrati in provincia altri sette casi di variante inglese, di cui due pediatrici

la variante inglese: dopo il paziente "uno", un albenganese che è stato a lungo ricoverato al Santa Maria di Misericordia, di recente sono stati riscontrati altri sette casi, di

cui due pediatrici (quindi accompagnati da quarantene e tamponi a scuola) nell'hinterland savonese. «La malattia è sempre uguale – precisa Anselmo – Dal punto di vista clinico non ci sono evidenze rispetto al fatto che le varianti siano più gravi: noi continuiamo a curare i malati, che presentano gli stessi sintomi e il medesimo decorso. Semmai la variante inglese può essere pericolosa, perché